

Basso elettrico solid body

YAMAHA ATTITUDE LIMITED III

La terza versione del quattro corde nipponico, dedicato al funambolico Billy Sheehan, mantiene quel mix tra qualità e innovazione tipico della casa dei tre diapason.

Con il modello Attitude Billy Sheehan, Yamaha ha raggiunto un obiettivo notevole avendo consegnato una vera “arma” a tutti quei bassisti rock che non si accontentano di “fare solo i bassisti”.

Appena estratto dal case rigido (in dotazione) l'Attitude Limited III non lascia dubbi: si tratta di uno strumento serio dove ogni singolo elemento ha una precisa collocazione e un preciso scopo. Il corpo, sobrio e slanciato, presenta un particolare costruttivo insolito: è costituito da tre sezioni di ontano con il ponte posizionato su quella centrale in modo da poter trasmettere al massimo le vibrazioni delle corde al corpo. Le tre sezioni presentano inoltre delle giunture riempite con una piastra in acero denominata Spline. Risultato? Una risonanza impareggiabile. Il manico in acero (pezzo unico) presenta un profilo a C tondeggiante che ricorda molto i P-Bass anni '60/'70, bello grosso senza però rinunciare alla maneggevolezza. Rispetto al precedente Attitude LTD II, il manico è ancorato tramite un sistema denominato Miter Bolting: nella fattispecie vengono utilizzate cinque viti, tre che penetrano perpendicolarmente nel corpo e due angolate a 45°. Tale metodo consente di ottenere un maggiore e migliore trasferimento di vibrazioni tra manico e corpo oltre a una maggiore stabilità. La tastiera in acero ha un raggio di curvatura di 10", caratteristica che conferisce un maggior comfort esecutivo pur mantenendo inalterate le qualità timbriche dello strumento. Altra caratteristica interessante della tastiera: i primi 17 tasti sono jumbo per ottenere più sustain mentre quelli dal 18 al 21 sono più piccoli per una maggior definizione delle note acute. Al pari dei precedenti modelli Attitude Billy Sheehan, gli ultimi cinque tasti sono “scalloped”, ossia scavati per facilitare anche i bending più estremi. La paletta è equipaggiata con quattro meccaniche aperte color “gun metal” disposte in linea; spiccano inoltre il logo Yamaha, il capotasto in GraphTech e l'abbassacorde per le



Chi e quanto

Yamaha Music Europe

Tel. 02.935771

www.yamaha.it

hbickler_chitarre@gmx.yamaha.com

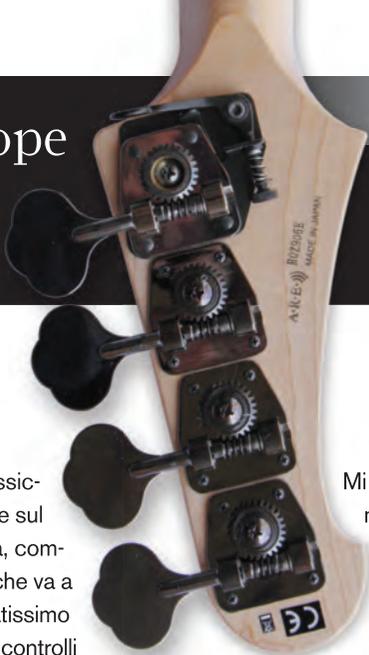
3.283,94 EURO iva compresa

corde La e Re. Il ponte ATT LTD3 è veramente massiccio e consente l'ancoraggio delle corde unicamente sul ponte stesso. La parte elettrica, totalmente passiva, comprende un double-coil Yamaha Woofer al manico (che va a sostituire il pari modello della DiMarzio) e il collaudatissimo split-coil DiMarzio Will Power in posizione centrale. I controlli presenti sono volume pick-up woofer, tono pick-up woofer con un attenuatore che agisce sulle alte (inseribile tramite push-pull) e volume pick-up split-coil. Quest'ultimo consente, tramite un push-pull, di operare sia in modalità mono, con ambedue i pick-up indirizzati a un'unica uscita, sia in modalità stereo ossia con un'uscita per ogni pick-up (anche la placca metallica porta-jack è una novità). Ciò consente per esempio di usare due differenti amplificatori e gestire indipendentemente due differenti sonorità.

IL TEST

La prima sensazione che emerge imbracciando questo strumento è la totale praticità con cui è stato concepito e realizzato, con pochi accessori giusti al posto giusto. Complessivamente l'Attitude LTD III è poco pesante e ottimamente bilanciato sia quando si suona da seduti che a tracolla. Inoltre lo shape del corpo contribuisce parecchio a far sì che lo strumento stia bene addosso. Il profilo a C del manico risulta pratico e conquista per comodità e maneggevolezza; nonostante lo string-spacing largo soprattutto al capotasto (P-Bass docet), ha tutte le carte in regola per incontrare i favori di numerosi musicisti. La tastiera è veloce, precisa e si presta bene anche a settaggi di corde molto bassi. Dal punto di vista timbrico, questo basso non delude le aspettative, infatti il suono è caldo, rotondo e, soprattutto nelle frequenze più alte, si nota all'ascolto una certa presenza e ariosità inaspettata. Utilizzando il pizzicato, lo strumento risponde prontamente e in maniera molto dinamica ad ogni sollecitazione: spostando

la posizione della mano destra è possibile variare le sonorità ottenibili, più profonde in prossimità del manico e più incisive verso il ponte. Suonando a plettro... è rock, assolutamente rock! Provo ad abbassare la quarta corda di un tono, portandola dunque da



Mi a Re, giusto per sperimentare un po': non si avvertono scompensi di tensione sulle altre corde e, eseguendo pesanti riff percussivi, lo strumento non si scompone minimamente. Il double-coil Woofer genera una timbrica calda e carica di basse (ricorda un po' l'EB-0), mentre il Will Power è uno split-coil super potenziato che arriva dritto in faccia con una mega dose di growl. Davvero interessante è il connubio timbrico ottenuto selezionando entrambi i pick-up, magari aggiungendo un po' di overdrive. Che dire, questo strumento sembra proprio non temere nulla... anzi, più lo si "maltratta" più si apprezzano le sue qualità sonore. Secondo me l'unico neo è dato dalla mancanza di un controllo di tono per il pick-up Will Power che incrementerebbe ancor di più le possibilità timbriche dello strumento; al contrario il Woofer è già talmente "ciccione" e carico di basse frequenze che rischia di perdere in definizione se si chiude troppo con il tono.

CONCLUSIONI

Al pari dei precedenti modelli Billy Sheehan, anche questo Yamaha Attitude Limited III si conferma come un ottimo strumento soprattutto per quell'unicità che lo contraddistingue; pur senza pretendere di emulare Mr. Sheehan (e vorrei ben vedere!) questo strumento ha ottime potenzialità per potersi creare una propria voce ben distinta.

Yamaha Attitude Limited III

| | |
|--------------------------|---|
| Tipologia | Basso elettrico solid body |
| Versioni disponibili | 4 corde |
| Finitura | Poliestere |
| Colori disponibili | Black, Sonic Blue |
| Corpo | Ontano (Spline Joint) |
| Manico | Apero (pezzo unico), C shape |
| Attaccatura manico/corpo | Bolt-on (Miter Bolting) |
| Tastiera | Apero, segnatasti neri |
| Capotasto | GraphTech |
| Raggio di curvatura | 10" |
| Scala | 34" (864 mm) |
| Tasti | 21 (scallopato dal 17 al 21) |
| Larghezza al capotasto | 44,5 mm |
| Larghezza al 12° tasto | 56,5 mm |
| Larghezza al ponte | 58,4 mm (intercorda 19 mm) |
| Spessore al 1° tasto | 22,2 mm |
| Spessore al 12° tasto | 25,5 mm |
| Meccaniche | Yamaha aperte, finitura gun metal (HipShot D-Tuner sulla quarta corda) |
| Ponte | Yamaha ATT LTD3 in ottone, finitura gun metal |
| Pick-up | Un double-coil Yamaha Custom Woofer e uno split-coil DiMarzio WillPower |
| Circuitazione | Passiva |
| Controlli | Volume woofer, tono woofer (push-pull woofer hi-cut switch), volume split-coil (push-pull mono/stereo switch) |
| Dotazioni | Case rigido, brugole di regolazione, manuale e certificato di autenticità |

RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO



REALIZZAZIONE



SUONO



FACILITÀ D'USO



CI È PIACIUTO

Design innovativo, sound unico, look vincente.

NON CI È PIACIUTO

Mancanza di un controllo di tono per il pick-up split-coil.

© RIPRODUZIONE RISERVATA